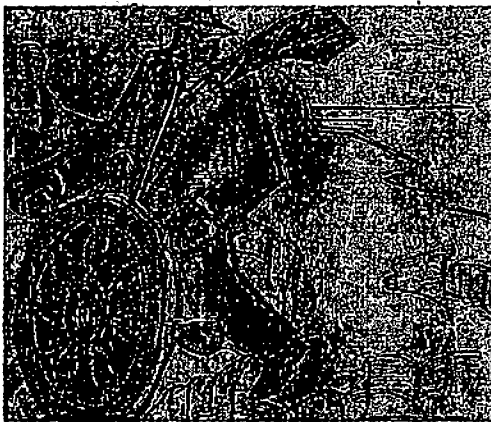


Il Programma C'è tempo fino al 29 febbraio per partecipare a Enpi Cross Border Cooperation finalizzato a promuovere più intensi rapporti

Euromed Cooperare per crescere

I Paesi della sponda Sud del Mediterraneo come «exit strategy» dalla crisi per la Ue

Continuità geografica, potenzialità nello sviluppo dell'esportazione di vere e proprie filiere tecnologiche, scambio di *know how*: i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo costituiscono per gli stati dell'Unione europea un potenziale strumento di *exit strategy* dalla crisi finanziaria ed economica globale. Un'occasione ricca di potenzialità da non perdere, in particolare per il Mezzogiorno: c'è tempo fino al 29 febbraio 2012 per partecipare al Programma Enpi (European Neighbourhood and Partnership Instrument) Cross Border Cooperation «Bacino del Mediterraneo», finalizzato a promuovere un processo di cooperazione armoniosa e sostenibile nel bacino del Mediterraneo, trattando le sfide comuni e valorizzando le potenzialità della macroregione.



Il contributo finanziario stanziato dall'Ue per

la realizzazione dell'intervento ammonta a 56,5 milioni di euro. L'area mediterranea in termini di interscambio ha per il Mezzogiorno un valore quasi doppio rispetto al resto del Paese: 17% contro il 9% (la fonte è il Rapporto 2011 su «Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo», a cura di Studi e Ricerche per il Mezzogiorno). Il Programma Enpi Cbc «Bacino del Mediterraneo» ha una disponibilità finanziaria complessiva di circa 173 milioni di euro e riguarda 15 Paesi partecipanti: 7 appartenenti all'Unione europea (Cipro, Francia, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna) e 8 Paesi partner mediterranei (Autorità Palestinese, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Siria, Tunisia). Sono quattro le priorità strategiche attorno alle quali si articola il bando: promozione dello sviluppo socio-economico e rafforzamento dei territori, so-

Verso Sud in rotta nel Bacino del Mediterraneo

sione: in una prima fase, in scadenza il 29 febbraio 2012, è richiesta la presentazione delle Concept Notes, una sorta di sintesi di progetto da sottoporre ad una verifica amministrativa e ad una preliminare analisi qualitativa. Le proposte che supereranno positivamente la valutazione saranno ammesse alla seconda fase, in cui si dovranno presentare le Full Application Forms, ovvero le proposte complete di progetto, seguita da un'analisi qualitativa delle stesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stenibilità ambientale, migliori condizioni e modalità per assicurare la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali e infine promozione del dialogo culturale e della governance a livello locale. I beneficiari dello strumento sono autorità pubbliche locali e regionali, associazioni no-profit, agenzie di sviluppo, università ed enti di ricerca, operatori privati locali e regionali operanti nei settori di intervento del Programma. I soggetti interessati possono partecipare a «Bacino del Mediterraneo» attraverso l'attivazione di un partenariato composto da un minimo di tre Paesi dell'area eleggibile, di cui almeno uno dell'area europea ed uno della sponda sud del Mediterraneo. Due le procedure previste per l'ade-